

Consiglio comunale. Cristina Sucameli, sei anni, vincitrice del premio nazionale Un premio «alla più buona d'Italia»

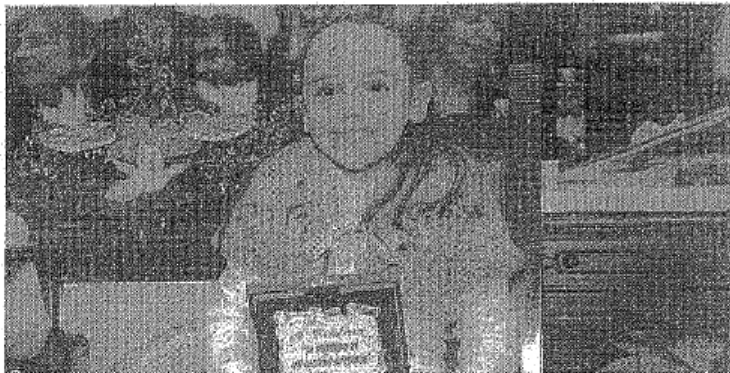
La sala del Consiglio comunale ieri sera è stata invasa dai bambini accorsi per vedere premiata Cristina Sucameli, la piccola di sei anni eletta come "più buona d'Italia". «Sono felice ma io non ho fatto nulla, davvero», ha detto imbarazzata e sorridente la bimba mentre abbracciava con timidezza la mamma. Ha vinto il premio nazionale organizzato ogni anno da Aldo Pianciamore, console di Monaco a Trieste, perché ha accudito con costanza incredibilmente una compagnetta di scuola costretta su una sedia a rotelle dalla distrofia muscolare atrofica. L'ha aiutata a sentirsi come tutti gli altri bambini, senza pensarci, senza che nessuno glielo chiedesse, e con la sua sensibilità è riuscita ad offrire un po' di gioia.

Tanti gli applausi e la commozione, con la piccola Cristina al fianco della compagna più sfortunata. Il sindaco Mauro Contini si è detto «soddisfatto della bontà dei bambini, unici nella loro solidarietà». Commosse anche l'assessore alla Pubblica Istruzione Antonella Pirastru, la

presidente del Consiglio comunale Franca Mazzuzzi, la direttrice della scuola di via Prati, Sara Sanna, e la docente Rita Fresu, che da 30 anni si occupa di "storie speciali" nel secondo circolo didattico: «Cristina affianca sempre la compagna con discrezione come una sorella vera, sono due amiche speciali sin dalla scuola dell'Infanzia grazie alle loro famiglie».

Il console Aldo Pianciamore, presente alla cerimonia, ha spiegato di voler dedicare il premio «a mia moglie Hazel Marie Cole perché il suo desiderio era aiutare, e lei stessa lo faceva in silenzio, chi ha bisogno di aiuto. Per questo invito sempre a fare del bene, anche verso i Paesi poveri del mondo. Solo così la vita è davvero vissuta con un senso. I bambini sono nuove generazioni che possono trasmettere il messaggio di bontà». Il premio consiste in una piccola somma di denaro e in una polizza che di cui Cristina potrà disporre al compimento del diciottesimo anno.

BEATRICE SADDI



Cristina Sucameli, bimba più buona d'Italia, durante la cerimonia nell'aula del Consiglio comunale [E.M.]